



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Serie decreti, n. 81 del 12 novembre 2019

Oggetto: delega di funzioni e assegnazione di compiti al direttore del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2001, *Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione di dati personali*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, *Codice dell'amministrazione digitale*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 114, *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597, *Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*;

VISTA la nota del direttore generale musei 10 aprile 2018, prot. n. 4528, *Direttiva sulla governance dei Poli museali*, che prevede, tra l'altro, "una forte attenzione sulla programmazione (...), una pianificazione finanziaria della stessa, un'attività di monitoraggio, di rendicontazione e di successiva valutazione dei risultati";

VISTO il decreto del Direttore generale musei 16 marzo 2018, n. 228, di nomina del dott. Luca Caburlotto per la funzione di dirigente di livello non generale di direttore del Polo museale del Friuli Venezia Giulia;

VISTA la nota del Polo museale del Friuli Venezia Giulia 8 febbraio 2019, n. 296, di nomina del funzionario per le tecnologie Roberta Cuttini a *building manager* per il Palazzo dei Provveditori Veneti, sede del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli;

VISTO il decreto direttoriale del Polo museale del Friuli Venezia Giulia 31 maggio 2019, n. 29, di nomina del funzionario archeologo Angela Borzacconi a direttore del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli;

VALUTATA l'opportunità di formalizzare le deleghe di funzioni e compiti secondo le indicazioni della Direzione generale musei e in adempimento ai principi ispiratori della riorganizzazione ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, per la maggiore autonomia gestionale, tecnica, amministrativa e scientifica dei musei anche non di livello dirigenziale e l'attribuzione di competenze e responsabilità ai relativi direttori, finalizzata ad incentivarne l'iniziativa, la relazione diretta con il personale, la programmazione finanziaria, l'attività di progettazione, la rendicontazione sociale delle attività svolte e la promozione dei rapporti dei luoghi della cultura di competenza con le istituzioni, le associazioni, il pubblico e la comunità di riferimento;

DECRETA

Art. 1

(Delega di funzioni e compiti al direttore del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli in materia di organizzazione, gestione, autorizzazione e concessione)

1. Il funzionario archeologo Angela Borzacconi, direttore del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli, è delegato in via generale alla gestione degli istituti assegnati, salvo la sottoscrizione degli impegni contabili, la relativa rendicontazione e le attività di formale contrattazione sindacale.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

2. In particolare, sono delegate al direttore le seguenti funzioni e i seguenti compiti, con delega alla firma per i relativi documenti:

a) gestione del personale con assegnazione dei compiti mediante ordini di servizio e vigilanza sul rispettivo adempimento; autorizzazione per ferie, permessi e recuperi banca ore e per attività di valorizzazione, aperture straordinarie, progetti locali e attività in conto terzi, e per le attività di formazione tecnica, scientifica e amministrativa, in riferimento alla *governance* del Polo museale;

b) vigilanza del personale in merito al rispetto del codice di comportamento, con massima informazione e diffusione dello stesso, con segnalazione al dirigente di comportamenti in violazione; valutazione del grado di soddisfazione del personale, anche in via di prevenzione e di distensione dei possibili conflitti sul luogo di lavoro di possibile valenza sindacale, con responsabilità di attività di precontenzioso;

c) gestione delle sedi e delle collezioni in coordinamento con il *building manager* e con il responsabile del servizio prevenzione e protezione del Polo museale del Friuli Venezia Giulia, fatte salve le rispettive competenze e responsabilità;

d) gestione delle procedure amministrative, tecniche e contabili per lavori, servizi e forniture mediante le funzioni di punto istruttore per il mercato elettronico della pubblica amministrazione e, in caso di procedimento ordinario, mediante richiesta di offerta economica e/o tecnica per affidamenti diretti entro la soglia di € 40.000,00 con o senza ricorso alla consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

e) gestione dei proventi di biglietteria e di concessioni e delle risorse assegnate per i capitoli di spesa relativi al funzionamento relativi a utenze e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con individuazione delle priorità di impegno e di spesa, in collaborazione con il *building manager*;

f) gestione amministrativa, tecnica e scientifica dei servizi al pubblico, sia se svolti direttamente con risorse interne che ove affidati a terzi (accoglienza, biglietteria, bookshop, attività didattiche, di valorizzazione e promozione);

g) autorizzazione al prestito dei beni culturali delle collezioni di competenza per mostre o esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, ivi compresa la sottoscrizione delle richieste di autorizzazione e/o parere agli organi del superiore Ministero;

h) autorizzazione per le attività di studio, riproduzione e pubblicazione dei materiali esposti e/o conservati presso il Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli;

i) autorizzazione per l'accesso ai depositi, alla biblioteca e agli archivi del Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli;

l) autorizzazioni e concessioni d'uso dei beni culturali di competenza ai sensi degli articoli 106 e 107 del Codice;

m) autorizzazione e concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali di competenza per attività espositive, convegni, conferenze, seminari, lezioni, laboratori, attività educative, anche in convenzione con istituti scolastici e Università;

n) autorizzazione per l'accesso anche di singoli al Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli nei giorni e negli orari di chiusura al pubblico;

n) autorizzazione e concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali di competenza per attività espositive, convegni, conferenze, seminari, laboratori, attività educative, anche in convenzione con istituti scolastici e Università;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

o) autorizzazione all'accesso agli atti amministrativi e vigilanza in ordine alla prevenzione dell'illegalità e della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni per i musei di competenza; monitoraggio della tempestività e correttezza di tutte le attività amministrative, contabili, autorizzatorie e concessorie, anche in collaborazione con il responsabile per la trasparenza del Polo museale del Friuli Venezia Giulia;

o) gestione dei servizi al pubblico, con redazione a aggiornamento periodico della carta dei servizi, anche con riferimento all'accessibilità fisica, sensoriale e culturale e ai visitatori con esigenze speciali.

3. Il direttore, sulla base dei dati elettronici disponibili, monitora i dati di affluenza dei visitatori e determina la politica del prezzo di accesso al museo, da adottarsi con decreto del direttore del Polo museale; autorizza eventuali ingressi gratuiti straordinari; dispone l'assegnazione dei compiti di comunicazione alla Direzione generale bilancio, Ufficio di Statistica e al Sistema statistico nazionale dei dati di affluenza e degli introiti, secondo le disposizioni del superiore Ministero; propone l'adesione ad accordi e convenzioni con altri enti per la adozione di integrazioni tariffarie e facilitazioni e ne monitora il funzionamento e l'efficacia, tenendo conto delle responsabilità erariali.

Art. 2

(Gestione e cura delle collezioni, degli archivi e della biblioteca)

1. Il direttore è delegato alla gestione delle collezioni incluse nel modello 15 di contabilità generale del Polo museale del Friuli Venezia Giulia ed afferenti al Museo archeologico nazionale di Cividale del Friuli.

2. In particolare il direttore, oltre alle attività di cui alle lettere g), h), i), l) del comma 2. dell'art. 1, e tenuto conto delle indicazioni di cui al decreto ministeriale 10 maggio 2001, *Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*, provvede alla organizzazione delle seguenti attività:

a) inventariazione, catalogazione, documentazione, studio, ricerca e pubblicazione dei beni di competenza;

b) conservazione, tutela e restauro dei beni delle collezioni, adozione delle misure di prevenzione dei rischi del materiale esposto e non, individuazione di adeguate modalità di intervento da adottarsi in caso di emergenza;

c) gestione, ordinamento, catalogazione e cura degli archivi e della biblioteca e disciplina della relativa consultazione;

d) ordinamento dei depositi in funzione anche della consultabilità dei beni da parte di terzi per documentati motivi di studio e ricerca o per l'apertura al pubblico per manifestazioni particolari, anche al fine di ampliare la conoscenza delle collezioni di competenza, ferme restando le limitazioni necessarie per motivi di tutela e di sicurezza;

e) rilevamento e monitoraggio periodico delle condizioni di conservazione dei beni e redazione di programmi annuali di catalogazione, manutenzione e restauro, funzionali alla programmazione della spesa di cui al successivo art. 3;

f) adozione della procedura per la movimentazione interna ed esterna e del responsabile della movimentazione dei beni nonché del personale idoneo, in via generale o per ciascuna occasione, alle funzioni di *courier* per il prestito di opere in Italia e all'estero;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 34135 TRIESTE – tel. +39 040 4194774 fax +39 040 43634

PEC: mbac-pm-fvg@mailcert.beniculturali.it

PEO: pm-fvg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

g) individuazione del personale incaricato della gestione informatizzata dell'inventario delle collezioni in funzione del modello 15 di Contabilità generale - Prospetto riassuntivo delle variazioni del materiale considerato immobile agli effetti dell'art. 7 del Regolamento di contabilità generale dello Stato;

h) progettazione e direzione scientifica e aggiornamento della esposizione permanente, con eventuale previsione di rotazione dei beni esposti, secondo principi di massima fruibilità fisica, sensoriale e culturale con attenzione al pubblico con esigenze specifiche, con lo scopo di innovare il percorso museale, offrendo nuove effettive esperienze di conoscenza.

3. Il direttore redige il documento programmatico in merito alla politica dei prestiti, alla definizione dei beni identitari dei musei e delle esposizioni temporanee.

Art. 3

(Attività educative, di studio, pubblicazione, promozione e valorizzazione; rapporti con il pubblico anche con esigenze speciali e con il territorio)

1. Il direttore, in adempimento alla funzione di promozione culturale e sociale, formativa ed educativa dei musei assegnati, provvede alla progettazione e alla organizzazione delle attività rivolte al pubblico e promuove la conoscenza dei musei e delle relative collezioni sia presso i cittadini e la comunità di riferimento che presso il pubblico più ampio anche mediante una costante attività di valorizzazione, proponendo il museo come presidio culturale e storico del territorio, anche ai fini della promozione della creatività e allo sviluppo delle capacità imprenditoriali.

2. In particolare, il direttore:

a) coordina i servizi educativi, con attenzione alle diverse fasce di pubblico sia scolastico che adulto e ai visitatori con esigenze speciali anche con lo svolgimento di attività di mediazione sociale e culturale e con offerte indirizzate alle persone disabili condivise con associazioni, strutture, scuole e operatori, e con l'organizzazione di incontri informativi con insegnanti, operatori didattici, guide turistiche, verificandone l'impatto e l'efficacia;

b) promuove attività di studio e ricerca da svolgere nel contesto territoriale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, culturali e di ricerca e con altri enti e associazioni interessate, anche con la formalizzazione di accordi, protocolli d'intesa o convenzioni;

c) progetta, organizza, gestisce e cura le mostre promosse dai musei assegnati, con la progettazione, la redazione e la cura delle relative pubblicazioni;

d) dirige e coordina le attività di studio, ricerca, pubblicazione e divulgazione relative al patrimonio dei musei assegnati e promuove la redazione e l'aggiornamento della guida breve del museo, di audioguide e guide multimediali, e di eventuali guide settoriali o speciali in riferimento di diversi pubblici nonché del catalogo scientifico completo delle collezioni; promuove lo studio della storia e dello sviluppo dei musei assegnati, anche al fine della pubblicazione dei relativi risultati;

e) coordina le attività di alternanza scuola-lavoro nonché le attività di stage universitario e postuniversitario, con funzione di tutor aziendale;

f) coordina la gestione del sito web dei musei assegnati, assicurando la comunicazione degli orari di apertura e chiusura e dei prezzi di accesso e la tempestiva comunicazione di ogni variazione, la pubblicazione della carta dei servizi e dei moduli di reclamo, con le necessarie informazioni sui servizi al pubblico e sul patrimonio dei musei, e l'informazione sulla disponibilità di assistenza e di strumenti e attività rivolte al pubblico con esigenze speciali ed in particolare con disabilità fisica, sensoriale e cognitiva;

g) coordina le attività da svolgersi mediante l'utilizzazione dei canali *social*;



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

h) provvede alla comunicazione delle iniziative sul DBUnico, alla diffusione delle informazioni sulle gratuità #iovadoalmuseo e sul biglietto ridotto, all'invio della newsletter e all'inserimento dei dati nella piattaforma di monitoraggio della reputazione online dei musei, secondo le disposizioni del superiore Ministero;

i) assicura, nel contesto dell'allestimento del museo, l'adozione di didascalie e pannelli informativi o schede mobili o ancora di strumenti multimediali con informazioni chiare e leggibili in adempimento alle disposizioni della Direzione generale musei e valuta l'adozione di applicazioni scaricabili per dispositivi mobili riguardanti il patrimonio del museo e di ogni strumento che faciliti l'accessibilità al patrimonio alle persone con disabilità;

l) raccoglie le osservazioni dei visitatori anche mediante questionari finalizzati e provvede alle attività di autovalutazione dei musei di competenza, con la rilevazione e l'analisi almeno a cadenza annuale del *customer satisfaction* e dei risultati raggiunti in termini di *accountability* nonché in riferimento alla rendicontazione sociale, ai bisogni e alle aspettative dei fruitori e ai portatori di interesse, sia istituzionali che in qualità di associazioni culturali o di categoria economica n professionale o finalizzate alle persone con disabilità;

m) organizza e promuove e delle attività speciali previste dal superiore Ministero, tra le quali le aperture straordinarie, le giornate gratuite, la Giornata internazionale della donna, la Festa della poesia, il #MuseumWeek, l'International museum day, la Notte europea dei musei, le Sere d'estate al museo, la Festa della musica, la Festa dei musei, le Giornate europee del patrimonio, la giornata delle Famiglie al museo, la Giornata internazionale delle persone con disabilità;

n) promuove attività specifiche indirizzate al pubblico potenziale, anche in riferimento all'offerta turistica del contesto territoriale.

3. Il direttore favorisce la partecipazione dei musei a progetti di studio e ricerca, comitati editoriali, a collaborazioni e partenariati scientifici, associazioni tra istituzioni museali nazionale ed estere e prende parte attivamente alle rispettive attività nell'ambito del proprio servizio.

Art. 4

(Programmazione della spesa e reperimento di ulteriori risorse)

1. Il direttore, con la collaborazione del *building manager* e delle altre professionalità, monitora costantemente le esigenze dei musei assegnati.

2. In particolare, con la collaborazione del *building manager* e delle altre professionalità tecniche e amministrative, il direttore:

a) provvede alla individuazione dei lavori da proporre per la programmazione triennale ed elenco annuali dei lavori pubblici e per altri eventuali programmi di finanziamento del superiore Ministero, sia per i beni immobili che per le collezioni, per le quali redige il progetto degli interventi, completo del relativo quadro economico e del cronoprogramma;

b) provvede alla programmazione delle spese di funzionamento e alla redazione del quadro generale del fabbisogno annuale in termini di gestione generale degli immobili, utenze e manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per le esigenze dei servizi relativi alla gestione e cura delle collezioni di cui all'art. 2, e alle attività educative, di studio, pubblicazione, promozione e valorizzazione di cui all'art. 3, per i servizi al pubblico e per il rimborso delle spese di missione del personale afferente al museo.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

3. Il direttore adotta le attività necessarie per il reperimento di ulteriori risorse, sia pubbliche che private, anche mediante il sistema Art Bonus o le attività di sponsorizzazione, il *crowdfunding* o altre modalità.

IL DIRETTORE
(Luca Caburlotto)



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI